

CALCIO. Domani i romani affrontano il Milan. Chamot: «Se vogliamo diventare grandi...»



José Antonio Chamot difensore della Lazio

Alberto Pais

Lazio, i cattivi pensieri

Roberto Baggio: «Troppo calcio in televisione»

«Sono tante le partite di calcio trasmesse in televisione: ecco perché c'è poca gente negli stadi. Ormai sta tutta a vedere il calcio in poltrona». Roberto Baggio la pensa come Vialli, che una settimana fa aveva lanciato lo stesso allarme: si gioca troppo e si vede troppo calcio in tv, con il rischio di togliere alle partite l'emozione della grande cornice di pubblico. Anche in merito al turno di Coppe europee decisamente sfavorevole alle squadre italiane, Baggio ha un'osservazione da fare: «È vero, quattro squadre su sette hanno perso, ma sono tutti risultati ribaltabili. I nostri insuccessi hanno una spiegazione: è normale che dopo un Mondiale molti giocatori non siano in condizione ottimale, ma con il ritmo incessante dei calendari si deve giocare lo stesso». Il fantasista, che sta migliorando dal malanno agli adduttori che lo affligge, conta di tornare in campo nella prossima partita interna della Juventus, in casa contro la Sampdoria, saltando ancora la trasferta di Napoli, in campionato, e il ritorno in Coppa Italia contro il Chievo.

Entusiasmo ed euforia al «Maestrelli». La Lazio domani giocherà con il Milan, l'ambiente è sereno. L'argentino Chamot: «Giocheremo per vincere». Signori dovrebbe farcela a recuperare l'infortunio subito in coppa Uefa.

PAOLO FOSCHI

ROMA. «Lazio-Milan match-scudetto? No, non scherziamo, siamo ancora solo alla terza partita...». Roberto Rambaudi, attaccante biancoazzurro, ha cercato di allentare così la pressione della piccola folla di cronisti e curiosi, accorsi ieri mattina al «Maestrelli», per il conto alla rovescia in vista del primo scontro diretto tra le grandi (o aspiranti tali) della stagione. Messa da parte la mezza delusione dell'esordio in coppa Uefa (0 a 0 a Minsk) di martedì scorso, la Lazio domani scenderà sul prato del «Meazza» per giocare contro i campioni d'Italia. È presto per pensare allo scudetto, certo, e in questo ha ragione Rambaudi. Ma la sfida con i rossoneri è molto sentita: la Lazio è in testa alla classifica (insieme a Parma e Sampdoria), ma il Milan, che non sta attraversando un periodo molto felice, rimane la squa-

dra da battere. «Una partita come tutte le altre, una partita da vincere», secondo il tecnico boemo Zdenek Zeman. Ma anche un test importante: la Lazio misurerà a San Siro le proprie ambizioni. «Il Milan ha già vinto tanto - ha spiegato l'argentino José Antonio Chamot -, loro non devono dimostrare nulla a nessuno. Noi, invece, dobbiamo vincere per far vedere a tutti che siamo una grande squadra». Domenica scorsa, con il Torino, Signori & compagni avevano raccolto tre punti e tanti applausi. Ma Zeman aveva cercato di smorzare l'entusiasmo. «Voglio di più», aveva detto a fine partita il tecnico boemo. E già pensava alla trasferta di domani. Il pareggio in Bielorussia è stato solo un piccolo incidente di percorso: «Colpa della stanchezza», la giustificazione dello spogliatoio biancoazzurro. Adesso si

guarda avanti.

Ieri mattina davanti ai cancelli del «Maestrelli» c'era qualche decina di tifosi chiassosi. E sul campo d'allenamento nessun segno di nervosismo, anzi. «C'è entusiasmo, euforia. E la cosa mi preoccupa - ha confessato Rambaudi -, temo qualche calo di concentrazione. Sono situazioni pericolose, queste, si rischia la batosta». Il Milan domenica scorsa ha stentato a Cagliari e mercoledì in coppa dei Campioni ha perso con l'Ajax. Ebbene, quello stesso Milan fa pur sempre paura. «I rossoneri non sono al massimo, come del resto non lo siamo noi - ha commentato Chamot -. Non ci possiamo permettere distrazioni. Gullit è un giocatore a cui non puoi lasciare il minimo spazio, va in gol con una facilità incredibile. Ma noi, come sempre, scenderemo in campo per vincere».

Intanto, è iniziato il toto-formazione. «Impossibile indovinare - ha ammonito in tono scherzoso (ma non troppo) Rambaudi -, Zeman decide all'ultimo momento, ci avvisa solo mezz'ora prima di giocare. Il mister magari il sabato ha in mente una cosa, il giorno dopo cambia idea. Signori? Non so se giocherà. Comunque, è un attaccante fortissimo, fra i migliori al mondo. Quando sta bene, lui è sicuro della maglia da titolare. Come

Boksic: se Aien sta in forma, ti passa sopra come un treno. E così, il turn over in attacco riguarda solo me e Casiraghi. E ancora non sappiamo se con il Milan toccherà scendere in campo a me o a lui. Chissà, ma potrebbe toccare anche a tutti e due insieme».

Signori, infatti, ieri ancora non aveva ripreso gli allenamenti dopo la partita di martedì con la Dinamo Minsk. Il goleador della Lazio aveva riportato una contrattura agli adduttori. L'impressione - ricavata da mezze frasi di dirigenti, accompagnatori e staff medico - è che Signori domenica sarà regolarmente in campo. Ma nelle squadre di Zeman vale la regola che gioca chi è più in forma. E il boemo non è il tipo da fare eccezioni. Per nessuno. Così, il tridente contro il Milan potrebbe essere costituito da Casiraghi, Rambaudi e Boksic. Per il resto, comunque, Zeman può contare sulla rosa al completo: Favalli ha scontato il suo turno di squalifica, mentre Cravero, che contro il Torino aveva lamentato un dolore al polpacco, ormai si è ristabilito. Questa mattina al «Maestrelli» è in programma quello che nel gergo calcistico si chiama allenamento di «rinfittura». Un'ultima occhiata di Zeman ai giocatori prima di scegliere la formazione anti-Milan: non sarà un match-scudetto, ma è vietato sbagliare.

TUTTO13

a cura di MASSIMO FILIPPONI

BARI-REGGIANA

- 1 50%
- X 30%
- 2 20%

Entrambe a zero punti con 3 gol al passivo e nessuno all'attivo. Bari e Reggiana non possono rischiare un ulteriore passo falso. È favorita la squadra di Materazzi ma solo per il fattore campo (in pessime condizioni) Tovaletti-Guerrero tandem d'attacco.

BRESCIA-INTER

- 1 25%
- X 35%
- 2 40%

I problemi di formazione per Lucescu sembrano non finire: dopo Bonometti, Sabau e Lerda, l'altro ieri si è fermato anche Schenardi. L'Inter vista in Coppa è una squadra molto determinata in attacco. Nell'aprile '93 finì 3-1 per i nerazzurri.

FIorentina-CREMONESE

- 1 60%
- X 30%
- 2 10%

La squadra di Ranieri è in forma e l'ha dimostrato, nonostante il pari, con il Genoa. La Cremonese è reduce dal successo casalingo sul Napoli (2-0), ma i problemi per Simoni vengono in trasferta. Nessun problema di formazione per i due tecnici.

MILAN-LAZIO

- 1 40%
- X 20%
- 2 40%

Il big-match difficilmente terminerà con un pari: Capello e Zeman non impostano le loro formazioni in maniera attendistica. Sarà una gara basata sul pressing, sull'aggressività e sul fuorigioco. Attenti a non sbagliare nell'applicazione dell'off-side.

NAPOLI-JUVENTUS

- 1 33%
- X 33%
- 2 34%

Classica partita da «tripla». Sulla carta la Juventus (anche senza Roberto Baggio, Deschamps e Sosa) ha qualcosa in più ma il Napoli in casa può battere chiunque. Guerini tenta di recuperare il brasiliano Cruz, altrimenti sarà Grossi il libero azzurro.

PARMA-CAGLIARI

- 1 50%
- X 35%
- 2 15%

I sardi hanno messo in crisi il Milan e hanno le armi per impensierire il Parma soprattutto se gli emiliani dovessero ripetere la scialba prestazione di Coppa. Sensini è candidato alla tribuna mentre è incerta la presenza tra i pali del Cagliari di Fiori.

ROMA-GENOA

- 1 55%
- X 35%
- 2 10%

La Roma vista finora è una squadra a due facce: lenta e prevedibile nei match con il Foggia, vivace e veloce con l'Inter. Il Genoa di Scoglio in trasferta si chiude bene e questo potrebbe creare non pochi imbarazzi a Fonseca e compagni. 1-1 l'anno scorso.

SAMPDORIA-FOGGIA

- 1 65%
- X 25%
- 2 10%

Un risultato positivo dei pugliesi a Marassi sorprenderebbe, non tanto per le condizioni dei doriani (reduci dall'opaca trasferta norvegese), quanto per la tradizione che da 14 anni vuole la Samp imbattuta con il Foggia. L'ultimo confronto è terminato 6-0.

TORINO-PADOVA

- 1 70%
- X 15%
- 2 15%

Relegate in fondo alla classifica con differenze reti paurose (-5 per il Toro, -8 per il Padova), granata e biancorossi si affrontano per conquistare i primi punti del campionato. Silenzi e Rizzitelli avranno un'occasione d'oro per rompere il ghiaccio.

PALERMO-ACIREALE

- 1 45%
- X 35%
- 2 20%

Seconda edizione del derby siciliano (lo scorso anno vinse 1-0 il Palermo). In Coppa Italia gli uomini di Salvemini hanno battuto il Milan ma poi non si sono ripetuti allo stesso livello in campionato. L'Acireale in trasferta ha vinto solo... a tavolino.

SALERNITANA-LECCE

- 1 30%
- X 30%
- 2 40%

Il Lecce è reduce da un misero 0-0 con l'Acireale e dalla batosta di Ancona (0-3). Anche se in società smentiscono, Spinosi rischia qualcosa. È, comunque, previsto l'arrivo di rinforzi. L'ultimo confronto risale al 1975, finì 2-0 per i padroni di casa.

REGGINA-EMPOLI

- 1 65%
- X 20%
- 2 15%

C/1, girone B. In casa della Reggina non si passa, l'ultima sconfitta interna dei calabresi risale al 23 maggio del 1993. L'Empoli insegue ad un punto la coppia di testa Reggina-Juve Stabia. Toscani sconfitti dalla Lodigiani nella prima trasferta.

PRO VERCELLI-VALDAGNO

- 1 30%
- X 40%
- 2 30%

C/2, girone A. Il Valdagno, primo a quota sei punti, è reduce dal convincente successo sull'Aosta (3-1). Il Pro Vercelli, penultimo con un punto, ha perso con l'identico risultato a Olbia. L'ultimo precedente risale al torneo '62: 1-0 per gli ospiti.

Diventa anche tu A/Gente Speciale

Progetto realizzato in collaborazione con UNEP

Programma per l'ambiente delle Nazioni Unite

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

100 città pulite il 25 settembre 1994

Si anchio voglio essere un A/Gente Speciale di Puliama il mondo e domenica 25 settembre 1994 mi rimbotcherò le maniche per cominciare a pulire un parco, un giardino o un'area verde tra quelle prescelte. Farò così parte di un grande progetto internazionale che, grazie a tanta A/Gente Speciale come me, dimostrerà che si deve e si può fare qualcosa per un mondo più pulito.

Nome e Cognome.....

Via.....

Cap..... Città..... Tel.....

Ho versato la quota di iscrizione per diventare A/Gente Speciale Puliama il mondo e ci vedremo il 25 settembre

Per iscrivermi ufficialmente a Puliama il mondo invio questo coupon e verso sul c/c postale 21451208 intestato a LEGAMBIENTE - Via Bazzini, 24 - 20131 MILANO indicando la causale «Puliama il mondo» la somma di lire 10.000. Riceverò così tutto il materiale informativo dell'iniziativa con l'elenco delle aree coinvolte. La ricevuta del c/c postale mi darà diritto a ritirare, presso il comitato organizzatore a me più comodo, un kit contenente: la t-shirt A/Gente Speciale Puliama il mondo, l'assicurazione per la giornata e altre sorprese di benvenuto. Adesso compilo il coupon, corro in posta e comincio a parlare con i miei amici di Puliama il mondo, perché penso che ci sia tanta A/Gente Speciale come me.

Spedisci subito questo coupon a LEGAMBIENTE - Via Bazzini, 24 - 20131 MILANO

Per qualsiasi informazione su PULIAMO IL MONDO telefona al numero 02/70632885 - Fax 70638128

20124 MILANO

Via Felice Casati, 32

Tel. (02) 67.04.810-44

Fax (02) 67.04.522

VIAGGIO NEL NUOVO SUD AFRICA

(min. 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 29 dicembre

Trasporto con volo di linea Alitalia

Durata del viaggio 12 giorni (9 notti)

Quota di partecipazione lire 4.600.000

Supplemento camera singola lire 580.000

Supplemento partenza da altre città lire 110.000

L'itinerario: Italia/Johannesburg-Soweto-Bongani (Parco Kruger) - Città del Capo (Table Mountain e Capo di Buona Speranza) (Stellenbosch) - Sun City-Johannesburg/Italia

La quota comprende

Il volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti interni; la sistemazione in camere doppie in alberghi di 3 e 4 stelle, la sistemazione presso il "Bongani Mountain Lodge" della riserva Bongani, la prima colazione, la pensione completa durante il soggiorno nella riserva, il cenone di fine anno, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di ranger durante il soggiorno e le visite nella riserva e nel Parco Kruger (safari con fuoristrada), un accompagnatore dall'Italia.